



Città metropolitana di Roma Capitale

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, dei relativi Piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica

Progetto del servizio

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 costituiscono documentazione inerente il progetto del servizio:

- a) la relazione illustrativa;
- b) le indicazioni per la stesura documenti sulla sicurezza;
- c) la stima dei costi del servizio;
- d) il quadro economico generale del servizio;
- e) il capitolato tecnico.

I temi di cui ai punti a), b), c), d) sono trattati nel seguito; il capitolato tecnico di cui al punto e) costituisce elemento a sé stante.

2. Relazione tecnico – illustrativa

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2017 è stato pubblicato il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017 recante “Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257” nel quale viene esplicitato che le Città metropolitane devono redigere il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28 agosto 2019 che modifica ed integra il decreto ministeriale 4 agosto 2017 n. 397 ha proroga il termine per la predisposizione ed adozione dei PUMS di 12 mesi, con scadenza pertanto al 5 ottobre 2020.

Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana (riferita all'area della Città metropolitana), proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Il nuovo approccio alla pianificazione strategica della mobilità assume come base di riferimento il documento «Guidelines. Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan» (Linee Guida ELTIS), approvato, nella sua prima versione, nel 2014 dalla Direzione generale per la mobilità e i

trasporti della Commissione europea ed è in linea con quanto espresso dall'allegato "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture" al Documento di economia e finanza 2017.

Il processo di pianificazione di Città metropolitana di Roma Capitale è stato avviato con il Decreto della Sindaca metropolitana n.175 del 27 dicembre 2018 e con Decreto della Sindaca metropolitana n.122 del 28 ottobre 2019 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" composto dai due elaborati "Quadro conoscitivo" ed "Obiettivi e strategie" con cui si è dato avvio alle procedure di redazione del PUMS in coerenza con i criteri definiti nell'allegato I al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 4 agosto 2017 come modificati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28 agosto 2019 al fine di pervenire alla definitiva adozione e approvazione da parte del Consiglio metropolitano.

Fonti di finanziamento

La Città metropolitana di Roma Capitale, con decreto della Vice Sindaca metropolitana n. 125 del 05.11.2019 ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento statale per l'utilizzo delle risorse assegnate per la redazione del PUMS metropolitano, presentata alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero Infrastrutture e dei trasporti, nell'ambito del bando approvato con il decreto direttoriale 08 agosto 2019 n. 8060, che ha previsto che le risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 maggio 2019 n. 171, per un importo pari ad € 2.556.000,00, siano da destinare prioritariamente alla predisposizione dei PUMS e dei PSM.

Inoltre, ai sensi dell'art.3 comma 3 del decreto suddetto, al fine di garantire la tempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione, le proposte relative alla redazione dei Piani strategici triennali del territorio metropolitano e dei PUMS, sono automaticamente approvate e possono essere immediatamente attuate, pertanto le risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Città metropolitana di Roma Capitale con decreto del 171 del 10 maggio 2019 sulle annualità 2018- 2019 e 2020 per l'importo complessivo di € 2.556.000,00 sono state iscritte sul Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 della Città metropolitana sull'annualità 2019 per l'importo di € 606.000,00 e sull'annualità 2020 per l'importo di 1.950.000,00 per un complessivo di € 2.556.000,00 allocate sul capitolo di entrata 201173 art 1 (FOINPR) correlato al capitolo di spesa 103187 art 8 (PROCOL art 2101) sul cdr DIP0600 della Direzione del Dipartimento VI.

Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, dei relativi Piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica

La predisposizione del PUMS, rientra tra i contenuti dei principali documenti di indirizzo della Commissione Europea in tema di trasporti. Le linee guida ELTIS definiscono il PUMS come un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile, con un orizzonte temporale medio lungo, ovvero come un piano di bacino metropolitano che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e metropolitana.

Tale sistema si correla e coordina con i piani settoriali e urbanistici a scala sovraordinata e comunali, avendo come suo fulcro principale il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico e l'integrazione dei servizi per la mobilità.

All'interno del PUMS della Città metropolitana di Roma Capitale, quali componenti essenziali dello stesso, sono previsti:

- **Piano di Bacino di traffico ed unità di rete del territorio metropolitano**, previsto dall'art.15 della L.R. del Lazio n. 30 del 16 luglio 1998, tenendo conto della programmazione socio-economica e

territoriale regionale e della rete e delle unità di rete individuate dalla Regione, con il fine di assicurare la mobilità nell'ambito del territorio metropolitano, favorendo le modalità di trasporto con minore impatto ambientale. Il piano costituisce lo strumento di pianificazione del trasporto pubblico locale nell'ambito della mobilità di livello metropolitano.

- **Piano metropolitano della mobilità ciclistica (“Biciplan”)**, previsto dall’art.6 della legge 11 gennaio 2018, n.2 “*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*”, finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.
- **Piano delle merci e della logistica sostenibile**, strumento che riguarda specificamente il governo dei processi di distribuzione e trasporto delle merci in ambito urbano e metropolitano in un'ottica di sostenibilità ambientale, al fine di ridurre gli impatti negativi che essi generano. Il piano attraverso un approccio integrato, dovrà prevedere azioni in grado di armonizzare la complessità dei sistemi di trasporto urbano, i rapporti tra il comune capoluogo ed i territori circostanti, l'interdipendenza fra le differenti modalità di trasporto, i limiti spaziali dell'ambiente urbano e di incentivare la cooperazione tra i diversi stakeholder, al fine di sviluppare infrastrutture e servizi di trasporto e consolidare il raccordo tra politiche dei trasporti, politiche ambientali e politiche industriali.
- **Piano della mobilità delle persone con disabilità**, previsto dall’art. 7 c. 1, lett. h) della L.R. del Lazio n. 30/1998 e dall’art. 26, comma 3 della L.104/1992, strumento finalizzato a prevedere politiche e azioni per garantire l’accessibilità intesa come sintesi di dotazioni infrastrutturali, strumentali e di servizi idonei ed utili all’autonomia e facilità di spostamento negli spazi urbani ed extraurbani attraverso mezzi accessibili.
- **Indirizzi per l’aggiornamento del sistema insediativo del PTPG e individuazione dei requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni urbane.** In particolare nell’ambito della redazione del PUMS dovranno essere individuate strategie ed indirizzi per una revisione delle politiche insediative territoriali integrate con il nuovo sistema della mobilità previsto dal PUMS, tenendo conto delle attuali criticità rilevate, in continuità e nel rispetto di quanto già previsto nelle direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG).
Dal PUMS discenderanno gli indirizzi applicabili per l’aggiornamento del PTPG ai fini dell’integrazione tra la pianificazione della mobilità e dei trasporti e la pianificazione territoriale ed i requisiti di sostenibilità, applicabile nel breve e medio periodo, tesi ad integrare la pianificazione territoriale con la pianificazione della mobilità da rispettare nelle nuove trasformazioni proposte dai Comuni.

In relazione alla complessità del servizio, alla necessità di svolgere attività specialistiche attinenti a differenti aree tecniche, non realizzabili con risorse interne all’Ente, tenuto conto dell’esiguità delle professionalità presenti all’interno del proprio organico, in particolare di quelle in tema di pianificazione della mobilità, l’Ente ritiene di procedere ad aggiudicare all’esterno il servizio. Considerata l’interdisciplinarietà delle varie componenti, il servizio viene affidato ad un unico operatore economico, al fine di garantire:

- una visione complessiva del quadro trasportistico, urbanistico ed ambientale del territorio;
- l’efficace ed efficiente esecuzione coordinata di attività relative a differenti ambiti, tra cui indagini specialistiche (sui flussi di persone e merci);
- la realizzazione di attività di carattere altamente specialistico in ambito trasportistico (implementazione di modelli di simulazione e relative elaborazioni);
- la necessità di assicurare omogeneità ed efficacia nell’acquisizione degli elementi e dei dati comuni ai suddetti Piani componenti il PUMS.

Caratteristiche del servizio

La gara avrà per oggetto:

- a) la redazione del PUMS metropolitano di Roma Capitale, comprensivo del Piano di Bacino, Biciplan, Piano delle merci e della Logistica Sostenibile, Piano di mobilità delle persone con disabilità, Indirizzi per

- L'aggiornamento del sistema insediativo del PTPG e individuazione dei requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni urbane;
- b) l'organizzazione e la conduzione della fase partecipativa e di comunicazione verso il pubblico/portatori di interesse/Enti interessati parte del processo di pianificazione/progettazione;
 - c) la pianificazione del sistema di monitoraggio, nonché tutti i materiali e le attività necessarie all'espletamento delle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.lgs. 152/06).

Le attività avranno per oggetto l'analisi della mobilità metropolitana, in relazione agli spostamenti interni, a quelli da e verso l'esterno e di attraversamento, rilevati attraverso adeguate campagne di indagine su domanda, flussi di traffico, scelte e preferenze dell'utenza. Con l'implementazione e l'utilizzo di uno o più modelli di simulazione, verranno valutati, scenari che simulano le soluzioni a problematiche inerenti la mobilità delle persone (sistematica e non) e delle merci.

L'affidatario dovrà organizzare e gestire, garantendo adeguate professionalità ed esperienza, la pianificazione generale e, in alcune aree di interesse strategico, una progettazione di dettaglio della mobilità.

Dovrà inoltre garantire la relazione fra gli enti e le categorie coinvolti, preparando e gestendo strumenti ed eventi di partecipazione/comunicazione; dovrà infine elaborare un sistema di monitoraggio ex ante e post sulla base degli indicatori definiti dalle normative.

L'affidatario dovrà, infine, proporre e implementare metodi e soluzioni innovative sulle diverse tematiche trattate dal Piano.

L'affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione necessaria per le varie fasi previste dall'iter di approvazione del piano, in relazione agli adempimenti necessari, come definito nell'allegato capitolato, fornendo l'assistenza tecnica necessaria agli uffici e ai referenti politici, partecipando ai necessari incontri tecnico/politici interni all'Amministrazione e a tutti gli incontri pubblici e approntando materiale esplicativo necessario.

3. Indicazioni per la stesura documenti sicurezza

L'esecuzione dell'appalto di cui trattasi non prevede interazioni dirette con l'ambiente di lavoro della Città metropolitana di Roma Capitale. L'affidatario del servizio infatti opererà presso le proprie strutture e ciò stesso rende non necessaria la predisposizione del DUVRI. In ogni caso, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81/2008, l'obbligo di redazione del DUVRI non si applica al servizio in argomento trattandosi essenzialmente di servizio di natura intellettuale.

Per quanto riguarda gli incontri pubblici, essi saranno svolti presso idonee strutture appositamente destinate allo scopo.

Nel quadro economico generale del servizio, per le sopra riportate motivazioni, viene prevista una somma per oneri per la sicurezza pari a 0 €.

4. Stima dei costi del servizio

L'appalto di cui trattasi prevede l'esecuzione di prestazioni specialistiche multidisciplinari non riconducibili ad una singola categoria professionale. La stima dei costi legati all'appalto in argomento viene pertanto effettuata in analogia ad appalti per la redazione di PUMS (contenenti attività analoghe a quelle del presente appalto) già aggiudicati da altri Enti.

Nell'analisi dei bandi analoghi emessi da altri enti, si è tenuto conto della tipologia di servizi messi in gara e della quantità di prestazioni richieste: l'importo a base di gara è stato definito tenendo conto delle prestazioni richieste in più o in meno rispetto agli altri affidamenti visionati.

La gara per l'affidamento dei servizi di redazione del PUMS sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità a quanto disposto dagli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016.

4. Quadro economico relativo al servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale del territorio della Città metropolitana

di Roma Capitale, dei relativi Piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

A	<i>Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, dei relativi Piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica</i>		
A.1.		Redazione del PUMS del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, dei relativi Piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica	€ 510.000,00
A.2.		Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0
	<i>Totale dei servizi a base d'asta</i>		€ 510.000,00
B	Somme a disposizione		
B.1.		Accantonamento incentivi funzioni tecniche pari al 2%	€ 8.160,00
B.2.		Accantonamento per formazione pari al 2%	€ 2.040,00
B.3.		IVA 22%	€ 112.200,00
B.4.		Imprevisti	€ 2.225,00
B.5.		Contributo ANAC	€ 375,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 125.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 635.000,00

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Massimo Piacenza